

Allegati

Documento del Consiglio di Classe

della V sezione A S.I.A.

ITE

Indirizzo AFM

Articolazione SIA

A.S. 2023/2024



La formazione fa scuola

Schede disciplinari

Lingua e Letteratura italiana	
COMPETENZE	
<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relativo a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Utilizzare correttamente gli elementi costitutivi di una relazione concernente tematiche culturali e tecnico-scientifiche. Consolidare un metodo organizzato di lavoro e disporre di strumenti linguistici utili a comunicare e comparare molteplici esperienze. Riconoscere ed identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'



La formazione fa scuola

Giovanni Verga e il Verismo

Positivismo, Naturalismo francese e Verismo
 Le raccolte di novelle: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane* (contestualizzazione, contenuto, temi e stile delle opere)
 I romanzi del ciclo de *I vinti: I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo* (contestualizzazione, contenuto, temi e stile delle opere)

Testi

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* in *Vita dei campi* (pp. 81-91)
 Giovanni Verga, *La roba* in *Novelle rusticane* (pp. 134-137)
 Giovanni Verga, *I Malavoglia* cap. I (*La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini*), pp. 109-114
 Giovanni Verga, *I Malavoglia* cap. XIII (*Padron Ntoni e il giovane Ntoni*), pp. 122-124

Il poeta-vate in Pascoli e D'Annunzio

Caratteri generali del Decadentismo europeo
 Giovanni Pascoli, *Myrica* (contestualizzazione, contenuto, temi e stile delle opere)
 Gabriele D'Annunzio, *Il piacere* (contestualizzazione, contenuto, temi e stile delle opere)

Testi

Giovanni Pascoli, *X agosto* in *Myrica* (p. 210)
 Giovanni Pascoli, *L'assiuolo* in *Myrica* (p. 212)
 Gabriele D'Annunzio, *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* in *Il piacere*, libro I, cap. II, (pp.267-269)
 Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* in *Laudi (Alcyone)*, p. 281-285.

Laboratorio di scrittura

- Progettazione, stesura e messa a punto del testo
- Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più significativi.
 Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
 Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.
 Produrre relazioni, sintesi, commenti, e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.



La formazione fa scuola

PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Giuseppe Ungaretti e la poesia di trincea <i>Allegria</i> (contestualizzazione, contenuto, temi e stile delle opere)</p> <p><u>Testi</u> Giuseppe Ungaretti, <i>In memoria</i> in <i>Il porto sepolto</i> Giuseppe Ungaretti, <i>Soldati</i>, in <i>Il porto sepolto</i></p> <p>La crisi dell'identità nella narrativa del primo Novecento: Pirandello e Svevo Italo Svevo, dalla prima produzione romanzesca a <i>La coscienza di Zeno</i> (contestualizzazione, contenuto, temi e stile dell'opera) Luigi Pirandello, <i>Novelle per un anno</i> (contestualizzazione, contenuto, temi e stile dell'opera) Luigi Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (contestualizzazione, contenuto, temi e stile dell'opera)</p> <p><u>Testi</u> Italo Svevo, <i>Il fumo</i> in <i>La coscienza di Zeno</i> cap. I (pp. 531-532) Italo Svevo, <i>La pagina finale</i> in <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VIII (pp. 549-550) Luigi Pirandello, <i>Il treno ha fischiato</i> in <i>Novelle per un anno</i> (pp. 415-419) Luigi Pirandello, <i>Le macchine voraci</i>, in <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, Quaderno settimo, cap. IV (pp. 449-451) Italo Calvino, "I sentieri dei nidi di ragno"</p> <p>Laboratorio di scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progettazione, stesura e messa a punto del testo ○ Analisi e interpretazione di un testo letterario (Tipologia A) ○ Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) ○ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C) 	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare ed analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. Leggere ed interpretare un'opera cinematografica e/o teatrale con riferimento all'ultimo secolo. Saper redigere una relazione per fini professionali.</p>



La formazione fa scuola

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le attività didattiche ed educative sono state realizzate nella forma di lezioni dialogate e <i>problem solving</i> (quest'ultima metodologia è stata adottata soprattutto in riferimento alla riflessione sulla lingua e all'analisi del testo). Tutte le metodologie impiegate sono state funzionali a favorire un processo di apprendimento di tipo induttivo e al contempo ad aiutare ciascun alunno a costruire il sapere nel rispetto del proprio stile di apprendimento.</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>Libro in adozione: A. Terribile, P. Biglia, C. Terribile, <i>Vivere tante vite</i>, vol. III, Pearson-Paravia. LIM, PPT, materiali audio-video, materiale didattico fornito dalla docente.</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>La valutazione della qualità dei processi di apprendimento-insegnamento è stata effettuata mediante verifiche formative e verifiche oggettive, in forma orale e scritta (Interventi orali, questionari a risposta aperta, test semi-strutturati, esercizi guidati di lettura, analisi e interpretazione di testi di vario tipo, stesura di testi argomentativi e di analisi testuali sul modello degli Esami di Stato, realizzazione di progetti multimediali). Sono state effettuate tre verifiche nel trimestre e quattro nel pentamestre.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>L'intero processo di apprendimento di ciascun alunno è stato accompagnato da un'attività di osservazione e valutazione sistematica da parte del docente, volta ad accertare il progressivo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze degli allievi. La valutazione è stata concepita a sostegno del processo di apprendimento degli alunni e si traduce in <i>feedback</i> continui, chiari e tempestivi da parte del docente e nella condivisione dei criteri di valutazione, con l'obiettivo di aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza dei livelli di partenza e dei livelli raggiunti. Accanto alla valutazione di tipo formativo, sono state adottate inoltre modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento e ai criteri di valutazione esplicitati nel PTOF.</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>Storia, Inglese, Diritto, Ed. Civica.</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico, in relazione a diverse difficoltà emerse durante il percorso, si è reso necessario rimodulare la progettazione iniziale, accordando maggior spazio agli autori del tardo XIX secolo e della prima metà del XX secolo in luogo dell'approfondimento di autori rappresentativi della seconda metà del XX secolo, al fine di limitare i quadri storiografici e di semplificare lo studio della disciplina.</p>



La formazione fa scuola

Storia	
COMPETENZE	
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Conoscere i fattori storici che consentono di individuare le matrici dell'Europa contemporanea. Riconoscere i nuclei essenziali dei fenomeni storici nelle loro molteplici relazioni. Riflettere in modo critico sui processi storici attraverso le fonti.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>La Seconda Rivoluzione industriale e la società di massa L'età giolittiana La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione russa Caratteri generali del primo dopoguerra in Italia</p>	<p>Riconoscere le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Utilizzare le tecniche di comunicazione su Internet.</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'



La formazione fa scuola

<p>L'affermazione dei regimi totalitari in Europa I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti e la crisi del 1929 Aspetti politici, economici e sociali della dittatura fascista Aspetti politici, economici e sociali della dittatura nazista La guerra civile spagnola La Seconda Guerra Mondiale La Resistenza italiana e le matrici storiche della Costituzione italiana Caratteri generali del secondo dopoguerra (I contenuti della Conferenza di Parigi del 1946, la nascita dell'ONU e la divisione del mondo in due blocchi)</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Le attività didattiche ed educative sono state realizzate nella forma di lezioni dialogate e <i>problem solving</i>. Tutte le metodologie impiegate sono state funzionali a favorire un processo di apprendimento di tipo induttivo e al contempo ad aiutare ciascun alunno a costruire il sapere nel rispetto del proprio stile di apprendimento.</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>Libro in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Erodoto Magazine 5, Editrice La Scuola LIM, PPT, materiali audio-video, materiale didattico fornito dalla docente.</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>La valutazione della qualità dei processi di apprendimento-insegnamento è stata effettuata mediante verifiche formative e verifiche oggettive, in forma orale e scritta (Interventi orali, questionari a risposta aperta, test semi-strutturati). Sono state effettuate due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre.</p>



La formazione fa scuola

<p>VALUTAZIONE</p>	<p>L'intero processo di apprendimento di ciascun alunno è stato accompagnato da un'attività di osservazione e valutazione sistematica da parte del docente, volta ad accertare il progressivo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze degli allievi. La valutazione è stata concepita a sostegno del processo di apprendimento degli alunni e si traduce in <i>feedback</i> continui, chiari e tempestivi da parte del docente e nella condivisione dei criteri di valutazione, con l'obiettivo di aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza dei livelli di partenza e dei livelli raggiunti. Accanto alla valutazione di tipo formativo, sono state adottate inoltre modalità di verifica sommativa, funzionali a una valutazione oggettiva delle prestazioni dell'allievo. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento e ai criteri di valutazione esplicitati nel PTOF.</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>Lingua e Letteratura italiana, Inglese, Diritto, Ed. Civica.</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	



La formazione fa scuola

Economia aziendale	
COMPETENZE	
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti di programmazione e di controllo della gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</p> <p>Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione</p> <p>Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci</p>	<p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di diverse aziende</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella certificazione di revisione</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'



La formazione fa scuola

<p>Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione</p> <p>Business plan (aspetti generali)</p> <p>Il Bilancio socio-ambientale (aspetti generali)</p>	<p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo</p> <p>Costruire il sistema di budget , comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati</p> <p>Applicare gli strumenti del controllo di gestione , analizzandone i risultati</p> <p>Analizzare la strategia comunicativa del Bilancio socio-ambientale</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione partecipata; discussione guidata; analisi di casi aziendali di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali; learning by doing; role playing; problem solving; brainstorming; simulazione aziendale.</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo. Casi aziendali. Internet. Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni). LIM; Electronic Devices.</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>Verifiche formative; Verifiche sommative (strutturate, semistrutturate, soluzione di casi e problemi); Interventi dal posto; Interrogazioni brevi e lunghe.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento: alla situazione di partenza degli alunni all'annualità in corso ai relativi obiettivi di apprendimento disciplinari</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>Diritto Economia politica Informatica Lingua Inglese</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	<p>Le ore indicate sono comprensive di quelle di laboratorio dove vengono svolte le esercitazioni pratiche riferite agli argomenti trattati durante le ore teoriche della materia</p>



La formazione fa scuola

Informatica e Laboratorio di informatica	
COMPETENZE	
<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Conoscere gli elementi che interagiscono nel sistema informativo aziendale.</p> <p>Conoscere alcuni strumenti per l'archiviazione dei dati.</p> <p>Saper adoperare sia linguaggi che strumenti di implementazione per il Web.</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Sistema informatico e sistema informativo aziendale</p> <p>DBMS</p> <p>Data Base</p> <p>SQL</p>	<p>Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Reti di computer e reti di comunicazione</p> <p>DB in rete</p> <p>Sicurezza informatica</p> <p>Tutela della privacy e reati informatici</p>	<p>Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Utilizzare le potenzialità di una rete</p>



La formazione fa scuola

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione partecipata; discussione guidata; assegnazione di compiti domestici; correzione esercizi; analisi di casi aziendali di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali; svolgimento di verifiche formative, decision making, lavori di gruppo, learning by doing, project working, role playing, problem posing e solving, e-learning, brainstorming, simulazione aziendale. Laboratorio: lezione multimediale ed esercitazioni pratiche.</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo. Articoli tratti da riviste e quotidiani. Casi aziendali. Internet. Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni, software dedicati).</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>Verifiche formative. Verifiche sommative (strutturate, semistrutturate, soluzione di casi e problemi, quesiti, interventi dal posto, interrogazioni brevi e lunghe. Attività svolte (prodotti individuali e di gruppo etc)</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento: alla situazione di partenza degli alunni all'annualità in corso ai relativi obiettivi di apprendimento disciplinari</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>Lingua inglese Economia aziendale Economia politica</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	<p>Le ore indicate sono comprensive di quelle di laboratorio dove vengono svolte le esercitazioni pratiche riferite agli argomenti trattati durante le ore teoriche della materia.</p>



La formazione fa scuola

Diritto	
COMPETENZE	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>I principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>L'ordinamento dello Stato: le funzioni e le competenze dei vari organi dello Stato.</p> <p>P.A. ed Enti locali</p>	<p>Individuare e utilizzare la normativa pubblicistica più recente.</p> <p>Conoscere i modelli di governo dell'economia e i principi generali del diritto pubblico dell'economia.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione partecipata, discussione guidata, assegnazione di compiti domestici, correzione di esercizi, analisi di casi aziendali di diversa complessità, verifiche formative, decision making, lavori di gruppo, learning by doing, project working, role playing, problem solving, e-learning, brainstorming.
MATERIALI E STRUMENTI	Libro di testo. Articoli tratti da riviste e quotidiani. Casi aziendali, Internet. Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni, software dedicati) Codice civile.



La formazione fa scuola

TIPI DI VERIFICHE	Verifiche formative. Verifiche sommative (strutturate, semistrutturate, soluzione di casi e problemi, quesiti, interventi spontanei, interrogazioni).
VALUTAZIONE	Osservazione, valutazione degli interventi spontanei e delle verifiche orali nonché delle verifiche scritte.
DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE	Scienze delle finanze Economia aziendale Italiano Storia Educazione civica
ANNOTAZIONI	

Economia Politica	
COMPETENZE	
<p>Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce. Comprendere gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico con riferimento alla manovra economica. comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, considerando i limiti imposti dall'UE.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale. Analizzare con l'ausilio di strumenti matematici e informatici i fenomeni economici e sociali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'



La formazione fa scuola

<p>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.</p>	<p>Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore. Riconoscere il ruolo della finanza.</p>
<p>PENTAMESTRE</p>	
<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Il sistema tributario italiano. Spese ed entrate pubbliche . I principi giuridici delle imposte. Il contenzioso tributario. Il Bilancio dello Stato. Bilancio UE</p>	<p>Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p>
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione partecipata, discussione guidata, assegnazione di compiti domestici, correzione degli esercizi, analisi di casi aziendali, svolgimento di verifiche formative, decision making, lavori di gruppo, learning by doing, problem solving, e-learning, brainstorming</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>.Libro di testo. Articoli tratti da riviste e quotidiani. Internet. Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni, software dedicati) Codice tributario e codice civile.</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>Verifiche formative. Verifiche sommative (strutturate, semistrutturate, soluzione di casi e problemi, interventi, interrogazioni).</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Osservazione, valutazione degli interventi spontanei e delle verifiche orali nonché delle verifiche scritte.</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>Diritto Economia aziendale Informatica</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	



La formazione fa scuola

Matematica	
COMPETENZE	
<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi, con riferimento particolare alle applicazioni aziendali.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Saper riconoscere e costruire relazioni e funzioni.</p> <p>Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico.</p> <p>Avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali.</p> <p>Avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.</p> <p>Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.</p> <p>Saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematici.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Funzioni di due variabili. Coordinate cartesiane nello spazio. Equazione del piano nello spazio. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.</p> <p>L'indagine statistica, popolazione e campione statistico.</p>	<p>Sapere percepire la dimensione spaziale.</p> <p>Sapere come si imposta un'indagine statistica.</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Dominio funzioni di due variabili. Cenni sulle linee di livello.</p> <p>Massimi e minimi relativi e vincolati, Hessiano e Hessiano orlato. Massimi e minimi assoluti.</p> <p>Funzione di domanda come funzione di più variabili.</p> <p>Funzioni marginali del prezzo e del reddito. Reattività. Elasticità della domanda rispetto al prezzo e al reddito. Elasticità incrociata.</p> <p>La ricerca operativa, cenni storici. Massimizzazione del profitto di un'impresa. Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e discreto.</p> <p>Break even point e diagramma di redditività.</p>	<p>Acquisire i concetti fondamentali delle funzioni da utilizzare nei problemi economici.</p> <p>Acquisire la capacità di utilizzare metodi per ottimizzare (massimizzare / minimizzare) funzioni come strumento per lo studio di modelli di natura economica.</p>



La formazione fa scuola

METODOLOGIE DIDATTICHE	Lezione frontale e partecipata; risoluzione esercizi individuali e di gruppo; discussione guidata; analisi di casi reali; lavori di gruppo; problem solving.
MATERIALI E STRUMENTI	Libro di testo. Excel. Lim. Lavagna bianca. Geogebra.
TIPI DI VERIFICHE	Verifiche orali e scritte. Interventi dal posto.
VALUTAZIONE	La valutazione tiene conto della situazione di partenza della classe e degli obiettivi raggiunti, dell'interesse al dialogo educativo, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, degli obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti, delle competenze sviluppate.
DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE	Economia aziendale, informatica, economia politica.
ANNOTAZIONI	



La formazione fa scuola

Inglese	
COMPETENZE	
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari ambiti e contesti professionali secondo i vari livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, umanistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro Usare lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.</p>	<p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro Usare lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro</p>	<p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p>
METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale Lezione multimediale (<i>utilizzo della LIM, di PPT, di audio video</i>) Lezione interattiva Cooperative Learning Lettura e analisi diretta dei testi, Peer to peer, Coaching, Problem solving e Tests di autovalutazione.</p>



La formazione fa scuola

MATERIALI E STRUMENTI	Laboratorio multimediale/LIM, Sistema di videoproiezione, Software didattico, Biblioteca, Libro di testo e dizionari, Appunti dalle lezioni e materiale fornito dal docente, Web.
TIPI DI VERIFICHE	Scritto: Test strutturato, Test semistrutturato, Questionario, Prodotto multimediale. Colloquio orale: Interventi e interrogazione.
VALUTAZIONE	In riferimento alla situazione di partenza degli alunni all'annualità in corso, ai relativi obiettivi di apprendimento disciplinari
DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE	Lingua Italiana e Storia, Diritto-Relazioni Internazionali- Ec.Aziendale, Informatica
ANNOTAZIONI	



La formazione fa scuola

Scienze motorie	
COMPETENZE	
<p>Comprendere e utilizzare le misure di prevenzione e contenimento. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea praticando l'attività sportiva per il benessere individuale e collettivo. Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile</p>	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
<p>Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play, anche nel ruolo di arbitro. Assumere comportamenti adeguati in relazione alle misure di prevenzione e contenimento, salute e sicurezza.</p>	
TRIMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento. Pratiche sportive outdoor.</p>	<p>Analizzare, elaborare ed autovalutare tecniche e attività motorie acquisite. Eseguire risposte motorie efficaci ed elaborare gesti complessi e tecniche di espressione corporea. Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole a capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza e salute.</p>
PENTAMESTRE	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Principi educativi e sociali dello sport correlati con gli altri saperi. Pratiche sportive outdoor Principi generali di prevenzione, sicurezza e salute dinamica.</p>	<p>Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza e salute.</p>



La formazione fa scuola

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione partecipata; esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo, problem solving; finalizzazione dei gesti motori e utilizzazione in situazione-problema; strategie metodologiche con approccio operativo e cooperativo, in forma individuale, per gruppi omogenei ed eterogenei, in relazione al sesso e potenzialità individuali; sollecitazioni stimolo, dosaggi e distribuzione di carichi nel rispetto delle caratteristiche fisiologiche e auxologiche. Conversazioni relative a temi sportivi, regole, regolamenti, Fair Play.</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI</p>	<p>Attrezzature specifiche ginnico-sportive in dotazione, attrezzi convenzionali e non; palestra, spazi all'aperto; ricerche in internet; testi, proiezioni video con tematiche e valori sportivi.</p>
<p>TIPI DI VERIFICHE</p>	<p>Esercitazioni tecnico-pratiche. Verifiche formative. Verifiche sommative (strutturate, semistrutturate); test; quesiti, interventi durante le esercitazioni pratiche; prove in situazione; interrogazioni brevi. Produzioni di Powerpoint.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione comune di Dipartimento</p>
<p>DISCIPLINE CON COMPETENZE IN COMUNE</p>	<p>In relazione a sport e tematiche affrontate.</p>
<p>ANNOTAZIONI</p>	<p>Si rinvia al/ai relativo/i documento/i (PDP, PEI).</p>